

■ **RIFIUTI/1** Per il consigliere la gara presenta troppe stranezze

Discarica di Donnici Ambrogio scrive alla Regione

RIPRENDONO i lavori di bonifica del terreno dove dovrebbe sorgere (secondo i piani del sindaco Occhiuto) il Centro di Raccolta Rifiuti di Albicello, la ormai famosa zona dei vigneti del DOC Donnici, e l'esponente del Pd Marco Ambrogio ha presentato subito un'interrogazione ritenendo che l'area verrebbe inquinata da questa opera che dovrebbe contenere i rifiuti dell'intera città vista la portata prevista di 70.000 abitanti.

«Riprendono illegalmente - spiega Ambrogio - almeno sotto il profilo politico amministrativo e procedurale, visto che avevamo sollevato forti dubbi e perplessità circa l'iter di gara e non solo scrivendo al sindaco una interroga-



Marco Ambrogio

zione (che alleghiamo) alla quale il primo cittadino non ha dato mai risposta.

I nostri dubbi riguardavano e riguardano il trasbordo del materiale di risulta che da Piazza Bilotti viene scaricato ad Albicello».

Dunque di fatto Donnici

ed il sito di Albicello verrebbero considerati di fatto già una vera e propria "discarica" dove depositare lo scarto di un altro cantiere.

Ed ancora Ambrogio interrogava il sindaco sui costi della bonifica perché «a nostro avviso si rischia così facendo, con questa nuova gara e procedura di pagare due volte lo stesso servizio e cioè una prima volta si pagherebbe un servizio nell'appalto di Piazza Bilotti ed un'altra nell'appalto per la bonifica del CRC di Donnici nonostante il materiale è lo stesso. Da quel lontano 5 gennaio del 2015 ad oggi nessuna risposta, ragion per cui chiediamo l'immediata sospensione dei lavori almeno fino a quanto il primo citta-

dino non abbia dato risposte ai quesiti legittimi di una forza politica prendendosi piena responsabilità del suo operato».

«Il fatto però, che a distanza di 7 mesi non si è potuto oppure voluto dare risposte a delle domande forse un po' troppo precise, - insinua Ambrogio - ci induce a pensare che avevamo visto bene e che abbiamo tutte le ragioni per preoccuparci. Oggi scriverò nella mia qualità di v. capogruppo al Presidente della Commissione Ambiente della Regione Calabria Nicola Irto per manifestargli queste perplessità rispetto ad un'opera nata male e finita peggio intorno alla quale aleggiavano grandi dubbi di inquinamento ambientale».